



| | |
|--|---|
| RIPIRISTINO | |
| TIPOLOGIA DEL RIPIRISTINO | <p>Recupero agro-bio-naturalistico, così suddiviso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ripristino forestale-naturalistico nelle aree localizzate verso il corso del Secchia; • formazioni lineari a siepe alberata di raccordo tra i due ecosistemi forestale e agrario; • ripristino agro-biologico a basso impatto ambientale nelle aree più interne verso gli abitati. <p>Recupero naturalistico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Zona estrattiva in ampliamento della porzione sud del polo; • Zone di PAE ricadenti, anche parzialmente, all'interno dell'isocrona 365 del campo pozzi di Salvaterra Nord. <p>Dovrà essere garantita la fruizione escursionistica pedonale e ciclabile dell'asta fluviale del Secchia, come previsto dal "progetto di riqualificazione ambientale, tutela e valorizzazione del medio corso del fiume Secchia.</p> |
| QUOTA DI RITOMBAMENTO | <p>La quota di ritombamento del recupero agro-bio-naturalistico non dovrà mai essere inferiore a -2,00 m da p.c. La quota di ritombamento delle aree interessate dal solo recupero naturalistico potrà attestarsi a -7,00 m da p.c. La quota di ritombamento delle porzioni di polo ricadenti in fascia A e B di P.A.I. dovrà essere mantenuta più bassa della corrispondente quota della piena biennale, mentre la quota di ritombamento delle porzioni di polo ricadenti in fascia C di P.A.I. dovrà essere mantenuta almeno 1,50 m più alta della corrispondente quota della piena biennale.</p> |
| RACCORDI MORFOLOGICI | <p>Dovrà essere garantito un idoneo raccordo delle superfici dei diversi invasi di cava, tra loro e con la campagna circostante, sia in senso longitudinale che trasversale.</p> <p>Sono preferibili scaricate di raccordo con pendenze all'interno dell'ordine di 1 su 10 che, in corrispondenza di ripristini a -7 / -5 m da p.c. assumono la geometria di 1 su 3 con altezza massima della scaricata di recupero 5 m.</p> |
| MATERIALI E MODALITA' DI RITOMBAMENTO | <p>I ritombamenti dovranno essere effettuati con materiali di caratteristiche conformi a quanto stabilito dagli artt. 33-34 delle N.T.A. del presente P.A.E..</p> <p>Gli invasi di cava (fondo e scaricata) dovranno essere impermeabilizzati mediante strato di argilla almeno fino alla quota di ritombamento. Le caratteristiche dello strato impermeabile e la sua modalità di esecuzione dovranno essere conformi a quanto previsto dalle N.T.A. del presente P.A.E.</p> |
| OPERE DI MITIGAZIONE | <p>Dovranno essere realizzate SIEPI MITIGATIVE ANTE OPERAM, di tipo arboreo-arbustivo, da posizionare lungo la linea di perimetro più occidentale verso i centri abitati.</p> <p>Le specie arboree e arbustive dovranno essere scelte tra quelle indicate nel progetto di ripristino.</p> |
| OPERE DI RINATURAZIONE | <p>TIPOLOGIA FORESTALE-NATURALISTICA</p> <p>Nelle fasce più orientali verso il secchia dovrà essere realizzato un bosco mesofilo pianiziale sul modello dell'associazione a Quercus-carpinetumborealeum .</p> <p>Nelle fasce più interne verso gli abitati sarà da privilegiare un bosco meso-xerofilo sul modello dell'alleanza a Cytisus-Quercuspubescentis .</p> <p>La scelta della tipologia di associazione climatogena dovrà risultare dal progetto di ripristino. Essa dovrà comunque essere dettata dalle condizioni di sito ed al contorno in modo da favorire un'efficace e duratura riuscita dell'impianto in armonia con la copertura vegetazionale reale e potenziale locale.</p> <p>Nelle aree esterne al limite del campo pozzi, la percentuale di copertura del suolo interessata dalla formazione a bosco non dovrà essere inferiore al 30% della superficie del polo ivi disponibile. In aree a destinazione naturalistica deve comunque essere garantita una copertura boschiva di almeno il 70% della superficie.</p> <p>Il risultato finale dovrà garantire una densità arboreo-arbustiva di circa 625 piante/ha.</p> <p>L'eventuale disegno del verde, la scelta delle specie, nel rispetto delle indicazioni contenute negli elaborati di PAE, è demandata ai singoli progetti di ripristino da predisporre a firma di professionista agronomo/forestale che dovrà specificare: la composizione biologica, i rapporti percentuali tra le specie, la struttura, la distribuzione spaziale, le classi dimensionali o di età delle singole specie impiegate.</p> <p>TIPOLOGIA AGRO-BIOLOGICA</p> <p>E' localizzata nelle fasce più interne verso i centri abitati.</p> <p>I terreni saranno destinati ad uso agricolo (vigneto, seminativo, seminativo arborato, prato stabile ecc..) secondo tecniche e pratiche agricole a basso impatto ambientale, anche secondo i metodi dell'agricoltura biologica e della lotta integrata. E' altresì annoverato lo specifico ricorso all'arboricoltura da legno tramite coltivazioni legnose poliennali contemplate dalla Politica agricola Comune e/o dal Piano di Sviluppo Rurale Regionale 2014-2020, ancorché non di provenienza autoctona, da porsi a dimora anche a campo aperto consentendo la continuità fondiaria tra terreni contigui.</p> <p>FORMAZIONI LINEARI A SIEPE ALBERATA</p> <p>Le due tipologie di ambiente sopra descritte dovranno essere raccordate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • siepi arbustive da collocare in particolar modo lungo le linee divisorie delle unità fondiarie coltivate. Lo sviluppo delle stesse non dovrà essere inferiore a 5,00 m di larghezza; • siepi arboreo arbustive (siepe alberata) lungo le strade vicinali e carraie. Lo sviluppo delle stesse non dovrà essere inferiore a 5,00 m di larghezza; • fascia arborata a doppio filare da prevedere lungo le piste ciclabili. |
| OPERE DI MANUTENZIONE | <p>Le cure culturali dovranno essere assicurate per almeno 5 anni dall'impianto e tutte le piante non attecchite dovranno essere sostituite.</p> |
| MONITORAGGI | <p>Dovranno essere effettuati monitoraggi della copertura vegetale, in particolare del grado di copertura totale, della presenza delle singole specie e loro abbondanza, dello stato fitosanitario della copertura.</p> <p>Le modalità di effettuazione di tali monitoraggi dovranno essere specificate in sede di P.C.A.</p> |
| PRESCRIZIONI | <p>Per tutti gli impianti da eseguire le piante fornite dovranno essere ecocertificate in modo da garantire l'origine e il vivaio di provenienza.</p> <p>Le specie arbustive impiantate dovranno avere altezza di 0,50-1,00 m.</p> <p>Le specie arboree impiantate dovranno avere altezza non inferiore a 2,00 m con apparato radicale ben formato.</p> |

